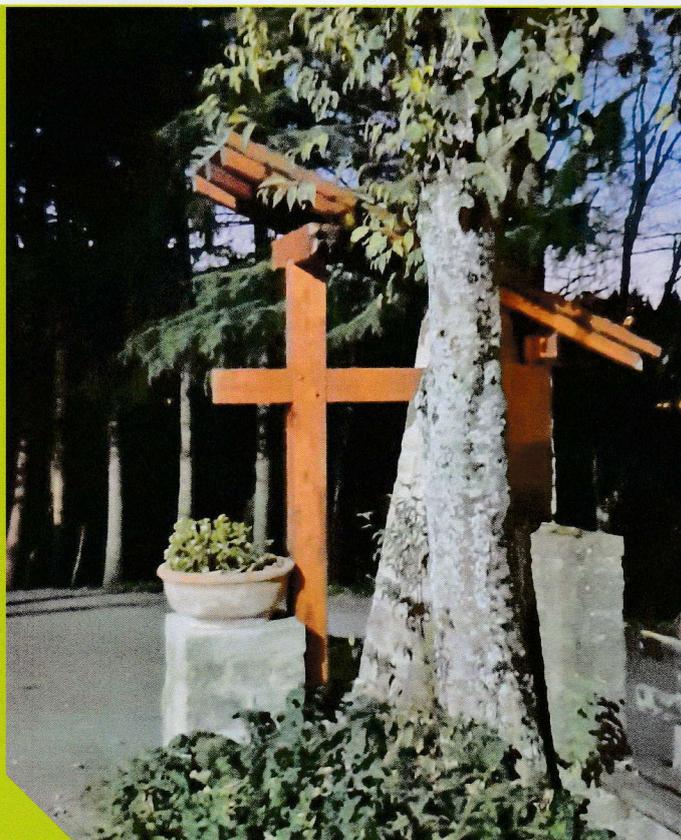


RIGENERATA! SÌ PROPRIO COSÌ, RIGENERATA

Vista la bella esperienza vissuta nel 2017 anche quest'anno io e mio marito Luca abbiamo deciso di partecipare al corso di esercizi spirituali per adulti a Marola, dal 15 al 18 novembre. Lo abbiamo fatto perché durante lo scorso ritiro abbiamo sperimentato quanto sia bello e importante prendersi del tempo per mettersi in ascolto della Parola di Dio, meditandola nel silenzio e lontano dalla frenesia degli impegni quotidiani. Rimanere in silenzio non è facile ed è per certi aspetti innaturale, ma è sicuramente la via privilegiata per guardarsi dentro e ascoltare la voce del proprio cuore.

Durante questi giorni, guidati dagli interventi di Don Carlo, abbiamo avuto modo di meditare il Vangelo di Matteo, riflettendo in particolare sulla persona di Gesù nella sua autentica umanità e sulla sua contemporaneità grazie all'Eucarestia. Nel corso delle meditazioni quotidiane sono stati trattati molti aspetti, tutti molto interessanti. Mi ha colpito innanzitutto rendermi conto di come Gesù sia stato una persona vera, con un proprio carattere e un proprio percorso di crescita. Anche Gesù, pur essendo senza peccato, ha dovuto vivere l'esperienza della conversione compiendo una scelta d'amore, nel momento del suo battesimo nel Giordano, in cui Dio ha manifestato la sua predilezione per lui facendogli apprendere quale sarebbe stata la sua missione nel mondo: portare speranza ed essere egli stesso speranza. Per compiere questa sua missione però Gesù ha bisogno della condivisione con gli apostoli, ossia con i propri amici. La speranza di cui Gesù è portatore si realizza solo quando ci si ama e la si condivide. È molto bello pensare di poter essere noi oggi gli amici di Gesù, che ci ama in modo unico e speciale e ha fiducia in noi, nonostante le nostre inevitabili fragilità e difficoltà della vita, e di poter portare nel mondo la sua speranza. Un altro aspetto molto positivo della



partecipazione al ritiro è lo spirito comunitario che si avverte tra i partecipanti e che quest'anno si è manifestato in particolare nel momento finale di condivisione. Personalmente tutte queste considerazioni e i momenti di preghiera durante gli esercizi mi hanno dato molta serenità ed entusiasmo per riprendere la vita di tutti i giorni, con il proposito che l'esperienza del ritiro non rimanga soltanto un bel momento, ma abbia un seguito nella preghiera quotidiana e nell'incontro con Gesù nell'Eucarestia.

Daniela Gabrietti - Rubiera



Rigenerata, sì, proprio così, rigenerata. Così mi sono sentita al ritorno dal ritiro spirituale. Piena di consapevolezza, voglia di fare, voglia di dare, voglia di ascoltare gli altri (non con le orecchie ma con il cuore) e di mettere in pratica quanto Don Carlo, con le indicazioni delle sue meditazioni, ha infuso in me.

Sono state tre giornate piene di ascolto di me stessa, immersa nella quiete del seminario di Marola, un posto per me meraviglioso, un'oasi di pace, lontani dalla frenesia di tutti i giorni, dove il tempo non è tempo ma spazio. È stato emozionante osservare i volti delle persone intorno a me e vederli cambiare, vedere i loro occhi pieni di gioia e serenità, certi della vicinanza di Gesù che ci abbraccia, ci accompagna e ci guida lungo il percorso della nostra vita. Grazie Gesù, grazie Don Carlo per avere permesso tutto questo e avermi aiutato a pulire l'anima.

Daniela Poli - Fontana